



Due manifesti vicini sui muri di Varese mi hanno colpito e poi infastidito.

Il primo è **la pubblicità della Coop**. Una distintivo di polizia con al centro la parola difesa. Si riferisce alle difficoltà dei consumatori e alle azioni che il supermercato mette in campo per contrastare l'aumento del costo della vita.

Il secondo è dei [comunisti italiani](#) che dice testualmente: **Contro Berlusconi legittima difesa**. Ora è chiaro che sono due messaggi diversi e si riferiscono a ragioni e obiettivi diversi. Ma entrambi sono figli di una totale assenza di idee. Entrambi fanno leva su un meccanismo psicologico pericoloso. La paura fa parte della nostra vita e serve ad evitare pericoli. Far leva sul concetto di difesa è però l'indicatore più forte di quanta difficoltà si abbia a guardare in faccia la realtà e quando non ci piace a tentare di cambiarla. Che fine hanno fatto le parole della sinistra? Speranza, emozioni, utopie, cambiamento...

Che fine hanno fatto i movimenti?

Se pure la Coop, che annovera progetti meravigliosi, si mette a scimmiettare il far west o i cinturoni degli sceriffi dobbiamo davvero iniziare a preoccuparci.

[Dal blog Maremma](#)